

Nonostante le durezze anticomunitarie, la **Thatcher** e' stata determinante per l' integrazione

Europa, in piedi. Esce la Lady

Guidando la liberalizzazione valutaria ha di fatto gettato le basi dell' Atto unico

Marco Vitale

Nel momento in cui la signora **Thatcher** lascia il suo incarico, da federalista convinto che spesso ha sofferto per alcune sue prese di posizione sui problemi europei, sento il bisogno di esprimerle la mia profonda riconoscenza.

Perche' ha saputo rialzare e tenere ben alta la bandiera della liberta' e della responsabilita' personale. Perche' ha creduto e ha guidato molti a credere nell' economia imprenditoriale.

Perche' e' stata antesignana e guida del processo di liberalizzazione valutaria, senza la quale non ci poteva essere ne' l' Atto Unico ne' la formidabile accelerazione del processo di integrazione europea.

Perche' ha liberato il suo Paese, parte importante della nostra grande Europa, da un sindacalismo becero, ignorante e irresponsabile, supportato da leggi che davano alla Trade Union un potere distruttivo.

Perche' ha fatto le privatizzazioni sul serio e ci ha insegnato come farle (anche se, ahinoi, non abbiamo imparato nulla).

Perche' ha fatto politica secondo dei principi e con totale dedizione e integrita' .

Perche' il suo linguaggio e' sempre stato chiaro, limpido e trasparente, per lei il si' era si' e il no era no.

Perche' , tutto calcolato, ci ha riconciliato con la politica.

Che la sua visione globale non fosse piu' , su alcuni temi decisivi, aggiornata può essere un fatto. Che alcune linee della sua politica fossero criticabili e' un altro fatto. Ma che il suo contributo dato non solo al suo Paese ma all' Europa in generale e alla politica mondiale sia stato di enorme importanza, e' indiscutibile. Per questo, da europeista e federalista, convinto e impegnato, rendo onore alla signora **Thatcher** con profonda convinzione. E rivolgo a lei anche un appello: non ci lasci soli, signora. Noi europeisti che crediamo a un' Europa delle imprese, della liberta' , della responsabilita' personale, dell' integrita' individuale; noi che ancora crediamo che la politica possa e debba essere una delle piu' alte attivita' umane, condotta

secondo principi e con onesta' , noi abbiamo ancora bisogno di lei. Magari per litigare, ma non ci lasci soli.